# Introduzione[1]

**Lorenzo De Sio e Nicola Maggini**

Questo volume è dedicato ai risultati delle indagini campionarie del Cise condotte a partire dalla primavera del 2011. In quel periodo si svolgeva infatti la prima *survey* Osservatorio Politico, basata su interviste telefoniche a campioni rappresentativi (su un insieme di caratteristiche sociodemografiche) della popolazione elettorale italiana. Indagine che è poi stata ripetuta con cadenza semestrale, venendo a costituire quella che oggi si configura come una serie di cinque indagini campionarie a cadenza semestrale (cui si aggiungono le indagini CISE-Economia condotte in collaborazione con Il Sole-24 Ore) in cui sono state rilevate non solo le intenzioni di voto degli italiani, ma anche e soprattutto un insieme più ampio di atteggiamenti e opinioni relativi al rapporto tra cittadini e partiti politici. I dati di queste indagini sono stati presentati e commentati nel corso di tutto il 2012 in una serie di post sul sito web del CISE, che sono raccolti in questo secondo Dossier CISE.

A nostro parere, si tratta di dati utili perché rappresentano una serie significativa nel cogliere un arco di sviluppo forse irripetibile in questa delicata fase di transizione del sistema partitico italiano. Basti pensare che la prima indagine Osservatorio Politico, condotta nella primavera 2011, vedeva il Pdl ancora primo partito, e più in generale il centrodestra ancora saldamente in sella nonostante le importanti defezioni parlamentari; e un clima di opinione in cui ancora sembrava di là da venire la crisi di questo schieramento politico. A quell'indagine seguirono poi tumultuosi sviluppi politici: la tornata amministrativa del 2011 (con le prime importanti vittorie del centrosinistra a Milano e a Napoli); l'inaspettata affermazione dei referendum; la crisi del governo Berlusconi e l'avvento di Mario Monti; una fase di destrutturazione del sistema partitico e di enorme aumento dell'incertezza del voto soprattutto tra gli elettori di centrodestra; l'innovazione del fenomeno Grillo e le elezioni amministrative del 2012 – cui è stato dedicato il primo Dossier CISE [De Sio e Paparo 2012] – vinte dal centrosinistra contro un centrodestra in gravissima crisi; la ripresa dell'iniziativa del centrosinistra con le elezioni primarie. Tutte fasi scandite da un'evoluzione dell'opinione pubblica che è stata puntualmente registrata dalle indagini campionarie del Cise, e di cui quindi offriamo in questo volume un primo resoconto.

Nell'articolazione del volume abbiamo anzitutto seguito quasi sempre l'ordine cronologico della pubblicazione degli articoli; al tempo stesso, abbiamo proposto una nostra interpretazione cronologica dell'evoluzione del quadro dell'opinione pubblica,

[1] Questo testo è stato scritto appositamente per questo volume, non è quindi stato pubblicato sul sito del Cise né su Il Sole 24 Ore. È stato ultimato il 3 gennaio 2013.

cise Centro Italiano Studi Elettorali
Dossier CISE n. 2 / *Crisi e rimobilitazione. Gli italiani, la politica, i partiti nelle indagini campionarie del CISE (2011-2012)* / a cura di Lorenzo De Sio e Nicola Maggini / CISE, Roma, 2013
ISBN (print) 9788898012046 / ISBN (online) 9788898012022

imperniata su una scansione in due fasi principali. La prima di esse è la fase discendente di crisi e *destrutturazione* degli atteggiamenti politici verso i partiti, essenzialmente registrata tra la primavera del 2011 e la primavera 2012. Si tratta di una fase caratterizzata dalla grande crisi del centrodestra, in rapida discesa nelle intenzioni di voto, ma soprattutto dalla diminuzione generale delle intenzioni di voto verso *tutti* i partiti, con un grande aumento dell'incertezza di voto e una generale crisi di fiducia nei confronti di un'offerta politica che non presentava alcun segno di rinnovamento. Questa fase, segnata ovviamente dalla fine del governo Berlusconi e dall'avvento di Monti, tocca a nostro parere il punto più critico nella primavera 2012, in cui tutti gli indicatori di incertezza e sfiducia raggiungono un livello massimo.

Da questo momento in poi si apre una seconda fase, in cui l'offerta partitica inizia a mostrare segni di dinamismo e a trovare risposta favorevole tra gli elettori. Facciamo riferimento anzitutto al fenomeno del Movimento 5 Stelle, ma anche alla successiva scelta del Pd di muoversi con maggiore intraprendenza, lanciando l'iniziativa delle primarie. Sviluppi che, come vedremo, non lasciano indifferente l'opinione pubblica e segnano una ripresa della mobilitazione politica, iniziando ad articolare una fase di *ristrutturazione* degli atteggiamenti politici degli italiani, che prelude alla corsa verso le elezioni politiche del 2013.

*Crisi* e *rimobilitazione*, quindi. Il volume, pur comprendendo soltanto articoli pubblicati nel 2012, è quindi strutturato in relazione alla contrapposizione di queste due fasi, e allo spartiacque critico della primavera 2012 che le delimita. E' proprio a una descrizione di questo spartiacque – il punto più acuto della crisi – che è dedicata la prima parte, intitolata non a caso "Primavera 2012: l'istantanea della crisi", e che comprende alcuni articoli basati sul sondaggio CISE-Economia dell'inizio di aprile 2012. Un'istantanea che mostra in modo chiaro il punto forse più critico della destrutturazione del sistema partitico, con le percentuali più alte di indecisi e potenziali astenuti, e un orizzonte politico privo di prospettive di lungo termine e circoscritto alle priorità del governo in carica.

La seconda parte comprende invece gli articoli dell'indagine Osservatorio Politico di appena un mese dopo, alla vigilia delle amministrative 2012. Il risultato è sorprendente: nelle poche settimane che portano alle amministrative è già visibile la forte crescita di consensi intorno al Movimento 5 Stelle che segnerà quelle elezioni comunali. Al tempo stesso l'indagine presenta un confronto sistematico con i risultati delle indagini condotte nell'anno precedente, mettendo in evidenza in modo comparato e più metodico la crisi di consenso dei principali partiti e soprattutto del centrodestra. "Tra 2011 e 2012: l'anno che cambiò la politica italiana" è non a caso il titolo di questa sezione, che da un lato ricostruisce le origini della crisi fotografata nella parte precedente, ma al tempo stesso individua la novità del Movimento 5 Stelle e la sfida che si presenta di fronte al centrosinistra: di fatto vincente nelle amministrative grazie alla capacità di sopravvivere alla crisi, ma al tempo stesso con l'obbligo di prendere in mano l'iniziativa, e ancora in difficoltà nelle opinioni degli elettori italiani.

Difficoltà da cui il centrosinistra tenterà di uscire (e si può dire con un certo successo, che lo posiziona in modo favorevole all'inizio del 2013) con una ripresa dell'iniziativa politica, legata alla scelta strategica di organizzare elezioni primarie per scegliere la leadership. "Autunno 2012: il ritorno della politica": è così che abbiamo scelto di intitolare questa sezione, che osserva il dispiegarsi nelle opinioni degli intervistati della fase di mobilitazione che porterà alle elezioni primarie del centrosinistra del 25 novembre

e 2 dicembre 2012. Vedremo come in questa fase non si registri soltanto una crescita del centrosinistra, ma anche una diminuzione nelle percentuali di indecisi e potenziali astenuti, che segna una fase della ristrutturazione degli atteggiamenti politici degli italiani. "Ritorno della politica" che configura anche le successive sfide (non catturate dalle nostre indagini) della "politicizzazione" di Mario Monti e del ritorno mediatico di Silvio Berlusconi. Sfide che segneranno la fase successiva di questo processo di ristrutturazione, e che aprono questo 2013, in cui ci troviamo di fronte alle ultime settimane di campagna elettorale.

Le tre parti del volume fanno riferimento essenzialmente a tre indagini. La prima è l'indagine CISE-Economia (in collaborazione con Il Sole-24 Ore), condotta dal 4 all'11 aprile 2012, quindi circa un mese prima delle elezioni amministrative. La seconda è l'indagine Osservatorio Politico Cise – Primavera 2012 (2500 intervistati con modalità CATI + 500 intervistati con modalità CAMI su telefonia mobile), condotta dal 10 aprile al 5 maggio 2012. I risultati di quest'indagine vengono inoltre confrontati – nella stessa seconda parte del volume – con le due precedenti indagini Osservatorio Politico (primavera 2011 e autunno 2011). Al tempo stesso questa medesima indagine apre il Panel Elettorale CISE: gli intervistati inclusi in quest'ultima rilevazione sono stati intervistati nuovamente nell'autunno 2012, ed è su questa seconda ondata di interviste *panel* che si basa la terza parte del volume.

Questi stessi intervistati saranno poi contattati nuovamente nel febbraio 2013 e infine dopo le elezioni politiche 2013. In questo modo avremo a disposizione uno strumento per analizzare – a livello del singolo intervistato – l'evoluzione delle opinioni politiche di un campione di cittadini italiani, in una fase cruciale di cambiamento del sistema politico italiano.

## Riferimenti bibliografici

De Sio, L., e Paparo, A. (a cura di) [2012], *Le Elezioni Comunali 2012*, Dossier CISE (1), Roma, Centro Italiano Studi Elettorali.